

# LEGGINSIEME

E. Guzzo, L. Bordin, F. Fiorin, B. Guzzo



# Metodo di comprensione del testo: laboratorio iniziale

## COMPRENDO I TESTI

### COMPRENDO

Senza leggere il testo, indica con una o più X le risposte corrette.

Dal titolo e dalla struttura capisco che sto per leggere:

- un testo poetico, che presenta in versi un panino.
- un testo narrativo, che racconta di un panino scomparso.

Dai disegni intuisco che:

- la vicenda si svolge in un ristorante.
- la vicenda si svolge in una mensa scolastica.
- il protagonista è sbalordito perché non trova il suo panino.



6

### Prima di leggere

Prima di leggere un testo è molto importante farsi un'idea del suo contenuto.

È necessario perciò:

- leggere con attenzione il **titolo**;
- osservare le **immagini**;
- distinguere la **struttura**. Si può notare, per esempio, se sono presenti dialoghi, se il testo è scritto in rima, se è un elenco di istruzioni ecc.

Inoltre, può essere utile individuare da quale libro è tratto il brano e chi l'ha scritto.

Per riflettere sul contenuto del testo che stai leggendo, puoi anche fermarti durante la lettura e prevedere che cosa ci sarà scritto dopo.

### Il mio panino!

Lunedì mattina, appena la campanella ha suonato, io sono scattato subito in piedi. Mi sono fiondato in corridoio per recuperare il mio cestino del pranzo e mi sono lanciato verso la sala mensa. Mi sono seduto al mio tavolo, come al solito, in mezzo tra Axel e Manon.

Ed è stato in quel momento che...

– **IL MIO PANINO!**

– Che cosa?

– Che c'è adesso?

Axel è il mio miglior amico. Manon è la mia migliore amica.

Ho svuotato tutto il mio cestino sul tavolo. Dentro c'erano solo una mela, una barretta al cioccolato, un succo d'arancia e un biglietto di papà.

– Il mio panino è scomparso!

### PRIMA DI LEGGERE

#### LEGGO

Segui questi consigli per leggere il testo a voce alta con la corretta intonazione: usa il tono tipico della domanda quando incontri un punto interrogativo e un bel tono di voce squillante quando incontri delle parole scritte in maiuscolo o un punto esclamativo.

- Ma sei sicuro di averlo preso da casa?
- Certo! Il panino del lunedì è quello con prosciutto, provolone e lattuga: il mio preferito!
- Allora qualcuno te lo ha rubato.

Che cosa potrà succedere? Indica con una X la tua ipotesi, poi leggi la fine del brano e verifica se la tua ipotesi è corretta.

- Il protagonista telefona a casa.
- Il protagonista osserva se qualcuno sta mangiando il suo panino.
- Il protagonista e i suoi amici chiamano l'insegnante.

Ci siamo fissati negli occhi tutti e tre, e poi abbiamo cominciato a guardare gli altri che mangiavano. Avrei riconosciuto il panino al prosciutto di mia mamma tra mille altri panini, perché lei usa un pane speciale.

Ho studiato i vari tavoli della mensa, uno per uno. Ma non c'era il mio panino.

Mi sono rintanato tra i miei due amici.

– Ti va un gambo di sedano? – mi ha proposto Manon.

Io ho alzato le spalle, scoraggiato.

Per tutto il pomeriggio il mio stomaco è stato impegnato a emettere atroci gorgogli. Non sono mai stato tanto affamato in tutta la mia vita. Giuro.

Patrick Doyon e André Marois, *Il ladro di panini*, Sinos editrice



7

## Il metodo Fabbri-Erickson per la comprensione del testo

Il metodo di comprensione del testo è spiegato nella **sezione iniziale** delle letture: un laboratorio molto articolato e completo. Si impara un metodo che segue gli aspetti della comprensione ripresi dall'**INVALSI**.

Si arriva, alla fine, ad esercitarsi sulla **comprensione globale** di un testo e sull'**espressione personale**.

# Le unità di lavoro: verifiche

## MI METTO ALLA PROVA

### IL TESTO REGOLATIVO

→ Hai capito com'è il testo regolativo? Puoi cercare le informazioni nei testi che hai letto alle pagine precedenti.

#### SCOPRO

L'ARGOMENTO

→ Collega le frasi all'argomento corrispondente. Se hai dubbi, consulta i testi regolativi presenti da pagina 169 a pagina 173.

Se si fanno nuove amicizie attraverso Internet, prima di prendere la decisione di incontrarle di persona bisogna parlare con una persona adulta.	Regole di un gioco
Girare il telaio sopra uno strofinaccio di cotone e posate delicatamente l'impasto.	Istruzioni per costruire qualcosa
La squadra A sceglie un'immagine e, senza mostrarla, la descrive alla squadra B, poi la rimescola alle altre.	Regole sull'uso di Internet

IL LINGUAGGIO

→ Colora solo le affermazioni che si riferiscono al linguaggio del testo regolativo.

Le frasi sono brevi e chiare.	Le frasi sono lunghe e complesse.
I verbi sono all'infinito.	Le frasi sono in ordine di importanza.
I verbi sono al passato prossimo.	Il linguaggio è ricco di aggettivi e di modi di dire.
Il testo è accompagnato da foto o disegni.	Il testo è difficile da capire.
Il testo è scritto sotto forma di elenco.	

#### COMPRENDO

→ Indica con una X quali di questi titoli potrebbero essere di testi regolativi.

<input type="checkbox"/> La Bella e la Bestia	<input type="checkbox"/> Un panino speciale	<input type="checkbox"/> La casa della nonna
<input type="checkbox"/> Memory delle sillabe	<input type="checkbox"/> Regole della biblioteca	<input type="checkbox"/> I pipistrelli

184 Attiva gli esercizi su HUB Kids

## TESTI INFORMATIVI

### IL TESTO ESPOSITIVO

→ Hai capito com'è il testo espositivo? Puoi cercare le informazioni nei testi che hai letto alle pagine precedenti.

#### SCOPRO

L'ARGOMENTO

→ Indica con una X se l'argomento di questi testi è storico (St), geografico (G) o scientifico (Sc). Se hai dubbi, consulta i testi espositivi presenti da pagina 175 a pagina 183.

Tutti gli insetti iniziano il loro ciclo vitale come uova, dalle quali escono sotto forma di larva, con corpo molle e senza ali.	St	G	Sc
L'evoluzione dei pipistrelli cominciò ben dopo l'estinzione dei dinosauri, circa 55 milioni di anni fa.	St	G	Sc
I Fenici divennero insomma i mediatori commerciali del mondo antico.	St	G	Sc
Sulla Terra, infatti, si parlano almeno 6000 lingue diverse!	St	G	Sc

LA STRUTTURA

→ Sottolinea l'alternativa corretta per completare le frasi sui testi espositivi.

- I testi espositivi hanno un titolo che anticipa la conclusione/l'argomento.
- Il testo di solito viene diviso in paragrafi/sequenze.
- Sono presenti immagini e didascalie per far capire meglio il contenuto/la storia.
- Vengono evidenziate parole chiave che esprimono l'idea centrale/i concetti importanti del testo.

#### COMPRENDO

→ Colora i titoli che potrebbero essere di testi espositivi.

Gli Egizi	Cappuccetto Rosso	Filastrocca dei perché
Le Alpi	La casa dello zio	Avventure estive
I mammiferi	Le lingue del mondo	La temperatura

185

Alla fine di ogni unità di lavoro ci sono **verifiche strutturate** (Mi metto alla prova) sulla base dei percorsi didattici *Scopro* e *Comprendo*.

prove non note

## EDUCAZIONE CIVICA E SOSTENIBILITÀ

Ecco un breve percorso sul tema delle emozioni e dei sentimenti che colorano la nostra vita quotidiana. Puoi trovare altre pagine su questo tema all'interno del libro.



→ Completa i titoli delle poesie con i nomi delle emozioni di cui parlano. Poi disegna nel  un'emozione che le rappresenti, come nell'esempio.



.....  
Non so perché  
ma mi viene da piangere.  
Non so che c'è  
ma mi viene da piangere.  
Non so cos'è  
ma mi viene da piangere.  
Uffa, ho finito le lacrime  
ma mi viene da piangere.

Jana Carol, *L'alphabet des sentiments*,  
Illustrazioni di Sonia Pozzetti, Feltrinelli 2013

### Filastrocca della



La meraviglia è un dono rotondo  
Che va e ritorna fra gli occhi ed il mondo  
Gli occhi la spargono su fiori e prati  
E poi li guardano meravigliati  
Gli occhi la spalmano sopra le cose  
E poi le trovano meravigliose.  
La meraviglia sta in quello che guardi?  
Oppure sta nei tuoi sguardi?  
Sta nelle cose che vedi e che tocchi?  
O nelle mani e negli occhi?

Bruno Tognolini, *Reze meraviglie*, Salani,  
Milano 2013

### Filastrocca del sorriso

Il tuo vero sorriso  
Sul teatro del viso  
Non lo fanno i tuoi denti  
Ma la gioia che senti  
Ha un colore preciso  
Un suo muto clamore  
Il tuo vero sorriso  
È un applauso del cuore.

Bruno Tognolini, *Le filastrocche della Melastone*,  
Carlo Galucci editore

## LE EMOZIONI E I SENTIMENTI

LA NUOVA  
EDUCAZIONE  
CIVICA



### D come

Una smorfia a bocca aperta  
uno strillo soffocato  
quando vedi cose brutte  
il disgusto è assicurato.  
Ma non è per tutti uguale,  
il tuo gusto non è il mio  
ciò che ad alcuni piace tanto  
non sopporto invece io.

Rita Paggioli, *Nella pancia e nel cuore*,  
Emozioni in fila per due, Edizioni Poeline

### Rima della da niente

Mi sento arrabbiato, furioso, cattivo  
Eppure non trovo nemmeno un motivo.  
Nessuno mi picchia, nessuno mi offende  
Le cose che amo nessuno mi prende.  
Non trova ragioni la stupida mente,  
Io sono arrabbiato per niente.

Bruno Tognolini, *Rime di rabbia*, Salani, Milano 2013

→ In queste poesie sono presentate le sei emozioni principali. Le hai riconosciute? Colora come indicato i  accanto a ogni poesia.

<input type="checkbox"/> Gioia	<input type="checkbox"/> Stupore/meraviglia
<input type="checkbox"/> Paura	<input type="checkbox"/> Rabbia
<input type="checkbox"/> Tristezza	<input type="checkbox"/> Disgusto



Maria Lorenza Girardo, *C'è chi fila filastrocche*,  
Edizioni Il Punto d'Incontro

che avessi scoperto nel testo.

## LE EMOZIONI E I SENTIMENTI

LA NUOVA  
EDUCAZIONE  
CIVICA



Adesso, ne ascolto rapita una nuova.  
sto molto. Sappiamo che alcune emogelosa, devono essere riconosciute e diverso. La paura può diventare riflesso trasformarsi in coraggio e forza; l'ossesso diventare stimolo alla reazione dialogo e comprensione. Dobbiamo nozioni, possono davvero farci volare! ogni, Maggum e il volo delle emozioni, Erickson

sono alle emozioni.  
essere trasformate alcune emozioni

può diventare

### Un libro per te

AA.VV., *Emozionario. Dimmi cosa senti*,  
Noni-Sud Edizioni

Possiamo volare in alto su ali di emozioni che stan d'amore e gioia di quando ci sentiamo buoni o quelle che non ci piacciono di quando subiamo un torto: rabbia, invidia e ira o semplice sconforto.

Emozioniamoci tanto, facciamone un diario, scopriamoci nel cuore con questo Emozionario.



I principali temi dell'educazione civica vengono ampiamente sviluppati nelle sezioni dedicate a **Educazione Civica e sostenibilità**. Anche qui, sono presenti numerosi **spunti di lettura** per approfondire gli argomenti trattati.



## Grande attenzione alla scrittura e al riassunto

La scrittura trova grande spazio in tre volumi, uno per anno, separati dalla grammatica. Ogni volume è diviso in **tre parti**: Scrivere un testo (in tre fasi); lavorare sulle diverse tipologie testuali; riassumere un testo.

# Un segnalibro per scrivere

Leggi i consigli per la scrittura alle pp. 32-35.

## SEGNA-TESTO



**Penso** a idee coerenti con il testo.



**Scelgo** le informazioni adatte.



**Collego** le informazioni tra di loro.



**Controllo** che le parti che ho scritto si colleghino adeguatamente tra di loro.



**Valuto** se sto esprimendo in maniera chiara l'idea che voglio comunicare.



**Cerco** le parole che mi aiutano a spiegare meglio le mie idee.



**Scelgo** i termini adatti e un ordine chiaro, quindi **procedo** nella scrittura.

Leggi i consigli per la revisione alle pp. 48-49.

## SEGNA-REVISIONE



### OCCHIO ALL'ORTOGRAFIA

l'h

apostrofi

accenti

suoni

doppie



### OCCHIO ALLE PAROLE

evitare ripetizioni

aggettivi precisi

verbi specifici



### OCCHIO ALLA FORMA

concordanza nome/articolo

concordanza nome/aggettivo

concordanza nome/verbo



### OCCHIO AI VERBI

tempo dei verbi



### OCCHIO ALLA PUNTEGGIATURA

,

?

:-)

.

:

!

;



### OCCHIO ALLE PAROLE-LEGAME

collegare le parole

collegare le frasi



### OCCHIO ALLE INFORMAZIONI

frasi complete

frasi utili

frasi chiare

Nell'**aletta della copertina** della classe 4a c'è un pratico segnalibro a due facce da ritagliare: **segna-testo** e **segna-revisione**. Accompagna lo studio pagina per pagina con suggerimenti sulla scrittura e sulla revisione di un testo. Conservato, è utilissimo anche in classe 5a.



Nel volume *Imparo e scrivo con le mappe* a ogni tipologia testuale è dedicato un percorso legato alle mappe, in funzione della produzione scritta. All'inizio c'è una **mappa** che rappresenta le **caratteristiche del genere**. Uno dei nodi, quello relativo al **linguaggio**, viene sviluppato in maniera operativa...

## ORTOGRAFIA

### I suoni difficili: C • G

#### RICORDA

Le lettere **C** e **G** possono avere un suono duro o dolce.

**C** e **G** hanno un suono duro quando sono prima: delle vocali **A, O, U**; della lettera **H**; di un'altra consonante: **CR, GR**.

**C** e **G** hanno un suono dolce quando sono prima delle vocali **E** o **I**.



- 1 Completa con **CA • CO • CU, GA • GO • GU, CHI • CHE, GHI • GHE**.

.....comero • pa.....ia • tri.....co  
au.....rio • .....rtella • .....losità  
con.....glia • ri.....llo • .....otto  
.....gino • .....stello • .....scino

- 2 Completa con **CE • CI, GE • GI**.

pa.....lla • ba.....no • .....lato  
.....rino • .....mento • .....nese  
a.....le • .....stino • .....nocchio  
.....nere • .....rasole • .....rotto  
.....nnaio • .....polla • an.....lo

#### RICORDA

A volte il suono dolce di **C** e **G** è scritto **CIE, GIE**.

- In alcune parole: **cielo, società, sufficiente, superficie, igiene...**
- nei nomi che finiscono con **lere** e **lera**: **pasticciera, formaggiera...**

Le parole che al singolare finiscono in **CIA** e **GIA** hanno il plurale:

- In **cie** o **gie** se sono precedute da **vocale**: **bugia** → **bugie**;
- In **ce** o **ge** se sono precedute da **consonante**: **goccia** → **gocce**.



- 3 Cerchia i plurali corretti.

- acacia → acacie/acace
- doccia → doccie/docce
- mancia → mancie/mance
- valigia → valigie/valige
- scheggia → scheggie/schegge
- ciliegia → ciliege/ciliegie

- 4 Leggi le definizioni e individua le parole che contengono i suoni **CIE** e **GIE**.

- Non vedente: .....
- Pulizia, salute: .....
- Chi utilizza arco e freccia: .....
- Vacanza su una nave: .....
- Le diceva Pinocchio: .....

4

## ORTOGRAFIA

### I suoni difficili: SC • SCI • SCIE

#### RICORDA

Il gruppo **SC** può avere un suono duro o dolce.

**SC** ha un **suono duro** quando è prima delle vocali **A, O, U** e della lettera **H**;

**SC** ha un **suono dolce** quando è prima delle vocali **E, I**.

A volte il **suono dolce** di **SC** è scritto **SCIE**:

- nelle parole **scienza, coscienza** e nei loro derivati: **fantascienza, incoscienza...**
- nelle parole: **uscire, scie**.

- 1 Completa con **SCE** o **SCIE**.

- Mi piacciono le astronavi e i racconti di fanta.....nza.
- Sono curiosa, mi piace leggere per cono.....re sempre qualcosa di nuovo.
- Quando vado in bici senza mani, il nonno dice che sono inco.....nte.
- Uno .....nziato ha una grande cono.....nza della sua materia.



- 2 Trasforma al plurale.

- fascia → .....
- coscia → .....
- striscia → .....
- biscia → .....
- liscia → .....
- ascia → .....

- 3 Colora le parole scritte correttamente e cancella con una **X** quelle errate.

- ruscello    sciena    scheletro    fischiare    schivolo    sceicco  
dischi    scala    aschensore    biscotto    escimese    scelta

#### VERSO LA PROVA INVALSI

- 1 Indica il gruppo con tutte le parole scritte in modo corretto.

- A.  moscerino • fantascienza • discesa    C.  scienza • uscire • conoscenza  
B.  conoscenza • discesa • nasciere    D.  uscire • scenza • moscierino

5

In *Legginsieme* c'è una grande attenzione alla grammatica: vengono forniti approcci e metodologie molto differenti tra loro. Nel **volume base** c'è una presentazione della grammatica semplice e molto ricca di operatività fin da subito.

## ORTOGRAFIA

### SC - SCH - SCE - SCIE

1 Completa le parole con **sca / sco / scu / sche / schi**.

.....della .....tola ma.....ra ta.....no  
.....sare .....ma inta.....re cia.....no

2 Completa le parole con **sce / scl / scie**.

a.....ugamano .....nza ma.....lla co.....nza  
.....gliere .....ndere .....atore cono.....nza

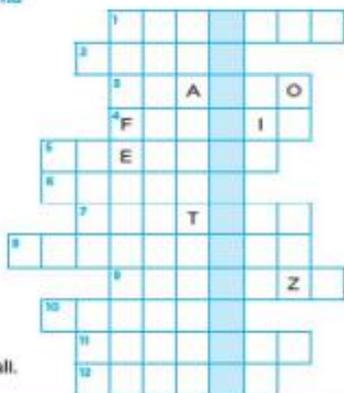
3 Completa le frasi con **scienze / scienziato / scientifico / coscienza / uscire**.

- Un ..... in divisa mi ha fatto entrare nell'ufficio.
- Ho meritato un ottimo voto in .....
- Mia sorella frequenta il liceo .....
- Quello ..... ha vinto il premio Nobel.
- Il Grillo Parlante rappresenta la ..... di Pinocchio.

### GIOCA CON NOI

Completa lo schema e scopri la parola nella colonna evidenziata.

- Mammifero che salta fra i rami degli alberi.
- L'albero delle pesche.
- Bottiglia di forma tondeggiante rivestita di paglia.
- Striscia di tessuto.
- Lo sono le uova deposte da poco.
- Gruppo di apl.
- Il bastone del re.
- L'insieme delle ossa.
- Disegno fatto velocemente, in modo impreciso.
- Insetti fastidiosi.
- Protegge il collo nelle giornate invernali.
- Lo strato esterno dell'uovo.



## ORTOGRAFIA

### GN - NI

1 Completa le parole con **gn / ni**.

condom.....o riu.....one  
dise.....o casta.....eto  
carabi.....ere pi.....a  
biso.....o ge.....ale  
giardi.....ere mi.....olo  
fale.....ame co.....ome  
compa.....a Stefa.....a



2 Contuga i verbi indicati, come nell'esempio.

sognare → lo sogna → noi sogniamo  
disegnare → lo ..... → noi .....  
bagnare → lo ..... → noi .....  
insegnare → lo ..... → noi .....  
accompagnare → lo ..... → noi .....

### GIOCA CON NOI

Indovina le parole e scrivi nelle caselle **SOLO** le iniziali di quelle che contengono **GN**. Che parola scoprirai?

- Uccello acquatico dal collo lungo. ....
- Nulla. ....
- Ciascuno. ....
- Regione che ha Napoli per capoluogo. ....
- Sesto mese dell'anno. ....
- Soprannome. nonignolo **N**
- Attenzione: può esplodere! .....
- Il dito più piccolo. ....
- Che non sa. ....

Incluso nel volume c'è il **quaderno di esercizi** strettamente collegato al libro base con **rimandi incrociati** alle pagine.

## GRAMMATICA IN BOLLE

### Il nome

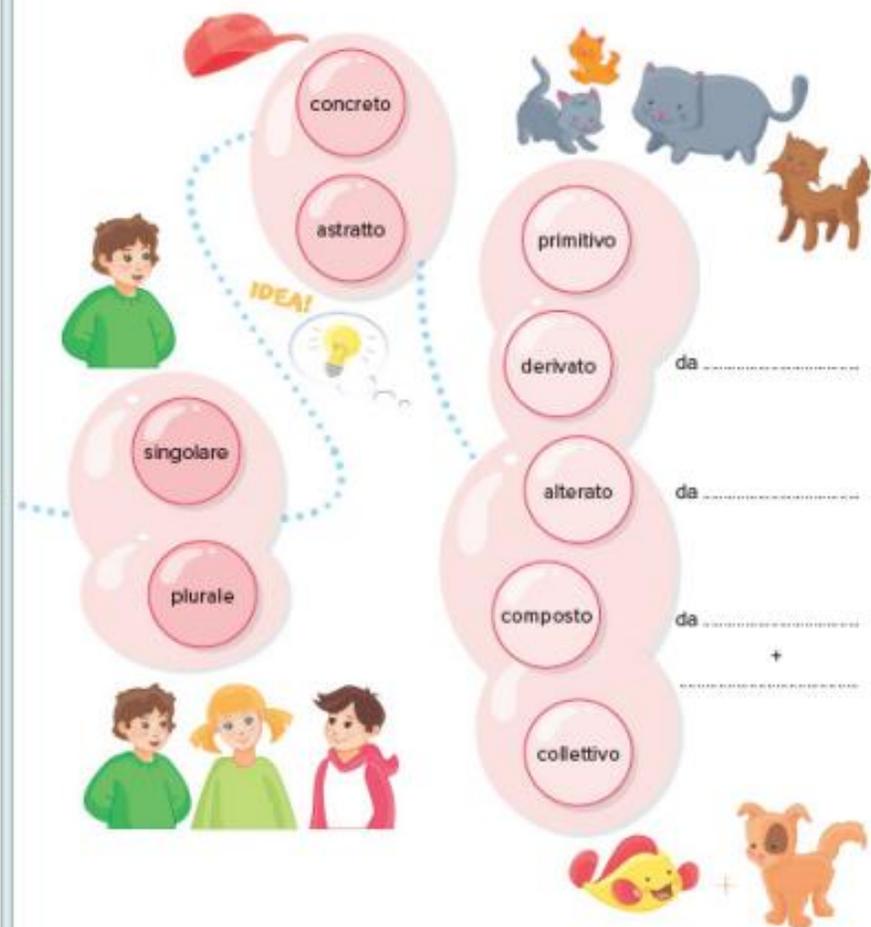


#### Istruzioni

1. Posiziona il cartellino del nome sul primo riquadro.
  2. Ora sposta il cartellino da una bolla all'altra per analizzare correttamente il nome.
- Per aiutarti, osserva anche gli esempi a pagina 122.

116

## GRAMMATICA IN BOLLE



117

Integrate al volume di base ci sono le pagine dedicate alla **Grammatica in bolle**, a cura di **Erickson**.

Le pagine erano già state presentate con successo in *La Valigia delle storie*.

Si tratta di una modalità di lavoro basata su semplici schemi - in forma di "bolle" - che aiutano a memorizzare e analizzare le parti del discorso anche attraverso l'uso del codice colore.

Per fare l'**analisi grammaticale** divertendosi.

# Sam Grammaticus: grammatica ed enigmistica

SAM GRAMMATICUS

FURTO AL MUSEO  
EGIZIO

Rizzoli  
EDUCATION



Completa il volume base una nuova avventura dell'ispettore **Sam Grammaticus**. Il percorso, a cura di **Erickson**, si basa sull'approccio ludico tipico dell'enigmistica: l'obiettivo è permettere a bambini e bambine di esercitarsi e consolidare l'acquisizione delle competenze grammaticali.

Per differenziare e facilitare.

# Grammatica: il volume delle regole

ORTOGRAFIA

## SCE/SCIE

**RICORDA**  
La sillaba SCE si scrive senza la I, tranne nelle parole.



Val a pag. 29, ritaglia e piega, poi incolla qui i box. Dopo aver incollato, completa scrivendo sui puntini alcune frasi con le parole che contengono il suono SCIE.

« Pagina 1

CIELO	SUFFICIENTE	IGIENE	GRATTUGIE
CIECO	BRACIERE	IGIENICO	MALVAGIE
SPECIE	CROCIERA	IGIENIZZANTE	RANDAGIE
PASTICCIERE	ARCIERE	FORMAGGIERA	BUGIE
SUPERFICIE	SOCIETÀ	EFFIGIE	CILIEGIE

« Pagina 2

piega qui

piega qui

SCIENZIATO

SCIENTIFICO

FANTASCIENZA

COSCIENZIOSO

INCOSCIENTE

COSCIENTEMENTE

**Le mie regole di grammatica** è un volume per 4a e 5a che ogni bambino e bambina potrà **costruire, completare e conservare.** Servirà per studiare, per ripassare, per organizzare i saperi sulle principali regole della grammatica.



# La grammatica valenziale

Rizzoli  
EDUCATION



Legginsieme è disponibile anche nella configurazione con la **grammatica valenziale**. Il volume, comprensivo di quaderno operativo, è **In viaggio nella grammatica valenziale** di Agata Gueli e Anna Sorci.



## Laboratorio di Arte e Musica

Un volume dedicato all'Arte e alla Musica, di **Alessandra Falconi** ed **Elisabetta Garilli**. Un modo nuovo e originale di entrare nel mondo delle immagini e dei suoni

*Le lezioni di Falconi e Garilli a Primaria live hanno avuto più di 30000 visualizzazioni su youtube e abbiamo rilasciato più di 6000 attestati*



## Gli ingredienti del racconto d'avventura

Il racconto d'avventura è un testo narrativo. Vediamo insieme quali sono le sue caratteristiche.



### CHE COSA È?

È un testo che racconta **fatti emozionanti e pericolosi**.

### CHE SCOPO HA?

**Appassiona** chi legge con storie che meravigliano e tengono con il fiato sospeso.



### COME È ORGANIZZATO?

Il racconto d'avventura è organizzato in tre parti:

- l'**inizio**, dove di solito c'è scritto:
  - chi sono i **protagonisti** o le **protagoniste**, cioè i personaggi principali della storia;
  - **dove** si svolge la storia;
  - **quando** si svolge la storia;
  - qual è il **primo fatto** che succede;
- lo **sviluppo**, dove c'è scritto **che cosa succede dopo l'inizio** della storia;
- la **conclusione**, dove c'è scritto **come finisce la storia**.



## IL RACCONTO D'AVVENTURA

Gli ingredienti del racconto d'avventura sono quattro: il **tempo**, i **luoghi**, i **personaggi** e i **fatti**.

### IL TEMPO



In genere è indicato con **precisione**. La storia può svolgersi:

- nel **passato**;
- nel **presente**.

### I LUOGHI



Sono **lontani**, difficili da raggiungere e **pieni di pericoli**, come:

- giungle;
- deserti;
- isole sconosciute;
- mari.

### I PERSONAGGI



Possono essere:

- **eroi** ed **esploratori**;
- persone che fanno **scoperte importanti**;
- **persone comuni** o **animali** che vivono situazioni pericolose.

### I FATTI



Riguardano **difficoltà** e **pericoli** da superare.

In un racconto d'avventura ci sono molti **colpi di scena**, cioè situazioni che cambiano all'improvviso.

I testi facilitati di 4a, a cura di Carlo Scataglini e di **Erickson**

VALUTAZIONE  
DEI PREREQUISITI

OBIETTIVI:

- Leggere e comprendere un testo.
- Riconoscere alcune parti del discorso.
- Scrivere un testo ortograficamente corretto.

## All'alba

Francesca era seduta in cima alla scogliera con le ginocchia strette al petto. Era lì dall'alba e il sedere iniziava a farle male. Ma non aveva scelta. Se voleva veder sorgere il sole, doveva sistemarsi in quel punto e ignorare gli scogli di pietra lavica che le pungevano la pelle sotto i jeans.

Quando vide il serpente strisciare sullo scoglio e ventre incontro non si mosse. Il serpente fece mezzo giro intorno ai suoi libri di scuola, poi si arrotolò e fissò insieme a lei la palla infuocata del sole che saliva in silenzio dal mare. Francesca rimase immobile anche se le gambe le formicolavano. Era onorata che il serpente crestato le facesse visita.

Tra tutti gli abitanti dell'isola, aveva scelto proprio lei. Rimasero così, uno accanto all'altra, fino a che il sole si staccò dal pelo dell'acqua con un sospiro di vento.

Allora il serpente si rissosse e rapido scomparve tra gli scogli.

- Ciao!

La voce di Giovanni la fece sobbalzare.

- Oh! Non ti ho sentito arrivare! Mi hai fatto paura.

Francesca prese i libri e insieme si avviarono per il sentiero che portava alla scuola. In giro non si vedeva nessuno. Solo roccie scure, ceppucci di cappari e alberi di carrube.

- Hai sentito le scosse, stanotte? - gli chiese Francesca.

- No. Ma ho avuto un incubo. Forse era il vulcano che tentava di svegliarmi. Sono state brutte?

- Le solite. Ma io ho il sonno leggero.

Camminarono in silenzio per un po', spingendo via i sassi con la punta delle scarpe. Non c'era molto da dire. Non c'era niente da fare.

La campanella della scuola riprese a suonare. Era l'ultimo avviso per i ritardatari. Affrettarono il passo e, subito dopo la Fossa delle Capre, ecco l'edificio scolastico.

Sabina Colorado, L'isola senza mare, Giunti



→ Inserisci nella tabella le parole sottolineate nel testo.

articoli	nomi	verbi	aggettivi qualificativi

→ Indica con una X la risposta corretta.

Quali sono i personaggi del testo?

- Francesca, Giovanni e un serpente.
- Francesca, Giovanni e un cane.
- Francesca, un serpente e un cane.

Quando si svolge la vicenda?

- In tarda mattinata.
- Nel pomeriggio.
- Al mattino molto presto.

Dove si svolge la vicenda?

- In una spiaggia.
- In cima a una scogliera.
- Lungo la strada verso la scuola.
- Lungo la strada verso casa.

Dove va la protagonista quando incontra Giovanni?

- Torna a casa.
- Si avvia verso la scuola.
- Va a giocare al parco.

→ Ecco il testo che hai letto illustrato in 4 vignette.

Scrivi per ciascuna vignetta una frase che racconti la storia.



• .....	• .....	• .....	• .....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

AUTOVALUTO LA MIA PROVA. Ho svolto la prova...



Con difficoltà e ho avuto bisogno di aiuto.



Ho avuto parecchie incertezze.



Con qualche dubbio, ma sono riuscito/a a completarla.



Senza difficoltà e senza bisogno di aiuto.

L'INSEGNANTE VALUTA LA MIA PROVA

In copia, confronta il lavoro svolto ed eventualmente correggilo.

Ritaglia le parole evidenziate e prova a correggere.

La prova è stata completata abbastanza correttamente.

La prova è stata completata correttamente.

I quaderni per la valutazione, disponibili in digitale, sono un supporto reale alla realizzazione di una **valutazione formativa**. Forniscono un importante repertorio di **prove non note** e un **percorso di autovalutazione** e valutazione tra pari.

---

## PUNTI DI FORZA

- **Autrici** di *La Valigia delle storie*
- **Corso DAII**
- **Metodo** Fabbri-Erickson per la **comprensione del testo** (per sviluppare la competenza di comprensione della lettura)
- Struttura per **tipologie testuali e generi**
- Sezioni di **Educazione alla cittadinanza, sostenibilità, multiculturalità**
- **Studio Facile Erickson**, pagine facilitate per studiare le caratteristiche delle tipologie testuali
- Volume *Imparo e scrivo con le mappe*
- **Grammatica** con **quaderno operativo** incluso e con **La grammatica in bolle**
- **Le mie regole di grammatica**, un libro-quaderno da costruire attivamente e conservare
- Possibilità di scegliere la configurazione con **grammatica valenziale** (al momento dell'adozione)
- **Sam Grammaticus**: esercitarsi in grammatica con l'approccio ludico dell'enigmistica
- Volume di **Arte e musica**
- **Testi facilitati**